



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4985

SEDUTA DEL 15/09/2025

Presidente	<b>ATTILIO FONTANA</b>	
Assessori regionali	MARCO ALPARONE <i>Vicepresidente</i>	ROMANO MARIA LA RUSSA
	ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
	GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
	FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
	GIANLUCA COMAZZI	BARBARA MAZZALI
	ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
	PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
	GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini  
Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

FONDO SOCIALE REGIONALE 2025: FINALIZZAZIONE E CRITERIO DI RIPARTO DELLA QUOTA STRAORDINARIA "SPESE PER I MINORI IN COMUNITÀ" IN FAVORE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Foti

I Dirigenti Micaela Aminta Nastasi Davide Sironi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

**VISTO** l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

**VISTA** la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i.;

**VISTA** la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori";

**VISTA** la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", con particolare riferimento all'art. 11, lett. l) secondo il quale Regione Lombardia disciplina il riparto e l'impiego delle risorse finanziarie di cui al Fondo Sociale Regionale;

**RICHIAMATA** la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 6 ottobre 2017, n. 158 "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli Comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi Comuni", per piccoli Comuni si intendono i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i Comuni istituiti a seguito di fusione tra Comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti, quale perimetro di inclusione degli enti da considerare;

**VISTA** la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" con riferimento all'ambito strategico 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

**RICHIAMATA** in particolare la d.g.r. 15 aprile 2024, n. XII/2167 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027";

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni in materia di unità di offerta sociale:

- d.g.r. 23 aprile 2018, n. XI/45 "Aggiornamento dell'elenco delle unità di offerta sociali di cui all'allegato A alla d.g.r. n. 7437/2008 *Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell'art. 4, c. 2 della l.r. n. 3/2008*";
- d.g.r. 18 febbraio 2020, n. XI/2857 "Evoluzione della rete di unità di offerta per minori in difficoltà";
- d.g.r. 18 febbraio 2020, n. XI/2856 "Reti di famiglie affidatarie sostenute da équipe professionale";

**PRESO ATTO** che le risorse di parte corrente del Fondo Sociale Regionale ammontano complessivamente per l'anno 2025 a euro 61.600.000,00 destinate a cofinanziare le unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani;



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

**PRESO ATTO** che la d.g.r. 28 luglio 2025 n. XII/4793 “Approvazione del Piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale - annualità 2025” ha destinato la quota ordinaria di euro 59.000.000,00 del Fondo Sociale Regionale 2025 per il cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, demandando a successivo provvedimento l'assegnazione della quota di euro 2.600.000,00 in favore dei piccoli Comuni che, nel corso del 2024, hanno sostenuto costi per l'inserimento di minori nelle Comunità residenziali;

**CONSIDERATO** che dai flussi regionali si rileva nell'ultimo quinquennio un aumento dell'utenza presa in carico presso le Comunità residenziali per minori, pari al 17,4% rispetto al 2020 e che gli oneri a carico dei Comuni per le rette delle strutture residenziali per minori hanno avuto in generale un impatto significativo sui bilanci comunali, soprattutto per i Comuni di piccole dimensioni, come rilevato dalla Spesa sociale dei Comuni – consuntivo 2023;

**TENUTO CONTO** in particolare degli impegni finanziari dei piccoli Comuni finalizzati a garantire la tutela dei minori a seguito di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o dei Servizi sociali, che prevedono l'inserimento in strutture residenziali per minori con specifico progetto educativo, sostenendo i costi delle rette con una percentuale di risorse proprie superiore alla media regionale;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, ai fini di un approfondimento del fenomeno, ha effettuato una ricognizione dei costi sostenuti nel periodo 01/01/2024 – 31/12/2024 dai Comuni lombardi con popolazione residente fino a 5.000 abitanti per le rette delle strutture residenziali per minori (Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia);

**VALUTATO** che dalla ricognizione conclusasi in data 11/07/2025, 331 Comuni su 1.030 (con popolazione residente fino a 5.000 abitanti ISTAT 01/01/2024), pari al 32%, hanno rendicontato per l'anno 2024 una spesa complessiva pari a euro 13.126.682,94;

**RITENUTO** opportuno destinare, anche per l'anno 2025, una quota di risorse straordinaria e aggiuntiva rispetto alla quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale annualità 2025 a copertura dei costi per l'accoglienza in Comunità residenziali per minori, incentivando al contempo i territori a presidiare per le prossime annualità strumenti di gestione finanziaria e di prevenzione finalizzati, da una parte, a ridurre l'impatto sui bilanci dei piccoli Comuni e dall'altra, a evitare l'allontanamento del minore dalla famiglia di origine laddove vi siano le condizioni;

**PRESO ATTO** che la quota straordinaria e aggiuntiva alla quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale 2025, da destinare ai Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti che hanno sostenuto nell'anno 2024 costi per l'inserimento di minori



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia, è pari a euro 2.653.991,54 così ripartita:

- euro 2.600.000,00: risorse del Fondo Sociale Regionale annualità 2025 disponibili sul capitolo 12.07.104.5943 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
- euro 53.991,54: risorse residue del Fondo Sociale Regionale annualità 2024 derivanti dalla rideterminazione della quota straordinaria rimaste nella disponibilità delle A.T.S. i cui importi sono indicati nella tabella 3 dell'Allegato A del d.d.s. n. 436 del 16/01/2025;

**RITENUTO** opportuno individuare, quale criterio di assegnazione della quota straordinaria pari a euro 2.653.991,54, destinata ai Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti (ISTAT 01/01/2024), la ripartizione delle risorse in proporzione ai costi sostenuti nell'anno 2024 per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia, così come rendicontati in sede di ricognizione regionale conclusasi in data 11/07/2025;

**RITENUTO**, altresì, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità il riparto della quota straordinaria ai Comuni beneficiari, le modalità di rendicontazione e il trasferimento delle risorse per il tramite delle Agenzie di tutela della salute (A.T.S.);

**DATO ATTO** che la proposta di destinare una quota straordinaria di risorse in favore dei piccoli Comuni a parziale ristoro dei costi sostenuti per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia, è stata oggetto di illustrazione ad ANCI Lombardia;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**RICHIAMATI** la d.g.r. 20 maggio 2024, n. XII/2340 "VII Provvedimento organizzativo 2024" e il d.s.g. 10 giugno 2024, n.8804 "Comitato valutazione aiuti di Stato – Determinazioni ai sensi della d.g.r. n. 2340 del 20/05/2024";

**VALUTATO** che il presente intervento, finalizzazione e criterio di riparto della quota straordinaria e aggiuntiva del Fondo Sociale Regionale annualità 2025, non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto:

- l'intervento si configura come un sostegno diretto ai cittadini (minori e loro famiglie);
- i soggetti attuatori (Ambiti territoriali / Comuni) sono i soggetti pubblici responsabili dei servizi e interventi sociali la cui realizzazione avviene tramite soggetti pubblici locali e soggetti privati autorizzati e convenzionati con i Comuni, singoli o associati (Ambiti);
- non si intende finanziare l'eventuale attività economica dei soggetti operanti nel settore;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

**VALUTATA** altresì la rilevanza dell'impatto prettamente locale degli interventi, anche in presenza di soggetti privati autorizzati convenzionati con i Comuni/Ambiti, e che pertanto l'intervento si pone nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. "Incidenza sugli scambi" della sopracitata comunicazione;

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**AD UNANIMITÀ** dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite:

1. di destinare una quota straordinaria e aggiuntiva alla quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale 2025 ai Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, che hanno sostenuto nell'anno 2024 costi per l'inserimento di minori in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia, pari a euro 2.653.991,54 così ripartita:
  - euro 2.600.000,00: risorse del Fondo Sociale Regionale annualità 2025 disponibili sul capitolo 12.07.104.5943 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
  - euro 53.991,54: risorse residue del Fondo Sociale Regionale annualità 2024 derivanti dalla rideterminazione della quota straordinaria rimaste nella disponibilità delle A.T.S. i cui importi sono indicati nella tabella 3 dell'Allegato A del d.d.s. n. 436 del 16/01/2025;
2. di individuare, quale criterio di assegnazione della quota straordinaria pari a euro 2.653.991,54, destinata ai Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti (ISTAT 01/01/2024), la ripartizione delle risorse in proporzione ai costi sostenuti nell'anno 2024 per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia, così come rendicontati in sede di ricognizione regionale conclusasi in data 11/07/2025;
3. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità il riparto della quota straordinaria ai Comuni beneficiari, le modalità di rendicontazione e il trasferimento delle risorse per il tramite delle Agenzie di tutela della salute (A.T.S.);



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi degli articoli 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.